



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CANDIOLO

P.le DELLA RESISTENZA, SNC - 10060 CANDIOLO (TO)

TEL: 011/9622308-309-FAX:011/9622792

E-MAIL : [toic83400e@istruzione.it](mailto:toic83400e@istruzione.it) – [toic83400e@pec.istruzione.it](mailto:toic83400e@pec.istruzione.it) – [www.iccandiolo.edu.it](http://www.iccandiolo.edu.it)

**C.F. 94043140014 – Codice Univoco Ufficio. UFQOJT**



# **PTOF**

## **2016-2019**

**IC CANDIOLO**

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

## **INDICE**

	pag.
Premessa	<b><u>3</u></b>
Priorità, traguardi ed obiettivi	<b><u>4</u></b>
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	<b><u>5</u></b>
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	<b><u>6</u></b>
Piano di miglioramento	<b><u>8</u></b>
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	<b><u>11</u></b>
Progetti ed attività	<b><u>12</u></b>
Scelte derivanti da priorità ed obiettivi assunti negli anni precedenti	<b><u>15</u></b>
Fabbisogno di personale	<b><u>18</u></b>
Scelte organizzative e gestionali	<b><u>25</u></b>
aggiornamento PTOF 2016/2019 - a.s. 2018/2019 pag. 27.	<b><u>27</u></b>

## **Premessa**

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Candiolo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 4445/A24c del 5/10/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 14/01/2016 con delibera n.20;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 17/01/2016 con delibera n.15;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito istituzionale al seguente indirizzo: [www.iccandiolo.edu.it](http://www.iccandiolo.edu.it)

## ***Priorità, traguardi ed obiettivi***

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/TOIC83400E/ic-candiolo/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche per garantire agli studenti il diritto al successo formativo
- 2) prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- 3) contrastare le diseguaglianze

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) didattica per competenze
- 2) sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea
- 3) segnalazione precoce di casi di DSA, BES, dispersione
- 4) valutazione più oggettiva e condivisa

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Rispondere all'obiettivo previsto nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

“Le relazioni fra il microcosmo personale e il macrocosmo dell'umanità del pianeta oggi devono essere intese in un duplice senso. Da un lato tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona; dall'altro, ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità”

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- **Strategie di attuazione** —————→ *modi e tempi della progettazione con l'inserimento:*
  - **del Curricolo d'istituto**
  - **del Piano d'inclusione**
  - *delle programmazioni di ogni plesso e ordine (con orari del personale, del funzionamento didattico e progetti)*
  - *delle modalità di lavoro delle commissioni progetto (progetti d'istituto elaborati in seno alle commissioni deliberate in Collegio)*
  - *degli ambiti della progettazione e delle procedure di verifica e di valutazione*
- 
- *strategie di intervento in merito alla tutela della privacy*

### **Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI**

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

I risultati di italiano sono superiori alla media nazionale in 2<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> della scuola primaria, in media con i risultati nazionali e territoriali nella scuola secondaria di primo grado.

Nella scuola primaria in italiano si confermano buoni risultati nel corso degli anni, mentre in matematica i risultati, inferiori o uguali alla media nella 2<sup>^</sup> primaria, migliorano in 5<sup>^</sup> e nella secondaria.

Nella scuola secondaria di primo grado in entrambi gli ambiti i risultati rimangono in linea con le medie nazionali e territoriali.

Il livello raggiunto dagli studenti è ritenuto affidabile in quanto le modalità di somministrazione delle prove è la stessa usata durante le verifiche svolte nell'anno. Pertanto non c'è nessun sospetto di comportamenti opportunistici.

ed i seguenti punti di debolezza:

nonostante una media abbastanza in linea con il riferimento nazionale e territoriale, ci sono delle disparità di risultati fra le classi. La scuola non riesce sempre ad assicurare esiti uniformi. I risultati di matematica della 2<sup>^</sup> della scuola primaria risultano al di sotto della media.

Riteniamo che la disparità dei risultati dipenda in parte dalla conformazione dei gruppi classe e di conseguenza dall'adeguamento in itinere della programmazione.

Anche la componente emotiva con cui i bambini affrontano le prove risulta essere determinante.

## **Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza**

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza.

### **Analisi della richiesta dell'utenza**

- Ampliamento dell'offerta formativa.
- Introduzione di progetti di lingua straniera già nella scuola dell'infanzia.
- Avviamento all'uso degli strumenti informatici.
- Attività di recupero e sostegno per gli alunni in difficoltà.
- Attività di approfondimento per potenziare le capacità degli alunni.
- Attività finalizzate ad integrare il percorso formativo, a soddisfare i bisogni dei ragazzi, a sviluppare le loro attitudini e a suscitare nuovi interessi.
- Partecipazione più attiva delle famiglie alla scelta organizzativa e formativa dell'istituzione scolastica.
- Una più efficace comunicazione tra scuola e famiglia nell'ottica della trasparenza.
- Maggior continuità didattica tra i diversi ordini di scuola.

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi la scuola ha deciso le seguenti finalità generali:

- Consolidare i legami tra i diversi ordini di scuola per dare maggior continuità ai percorsi educativi e didattici degli alunni con attenzione particolare in presenza di bambini diversamente abili .
- Ampliare l'offerta formativa curricolare.
- Valorizzare le risorse esistenti sul territorio, affinché l'offerta formativa non si limiti alle sole attività curricolare e promuova un più ampio arricchimento culturale e sociale.
- Attuare un programma di orientamento continuativo tra i diversi ordini di scuola
- I rapporti fra l'Istituzione Scolastica, gli Enti Locali territoriali, le associazioni culturali e sportive del territorio saranno improntati alla massima collaborazione allo scopo si :realizzare e promuovere un impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie che gli EE.LL. mettono a disposizione delle scuole.  
Mettere a disposizione degli alunni proposte didattiche ed educative ampie e al tempo stesso integrate e congruenti con le linee-guida indicate nel presente documento.
- Valorizzare la collaborazione con Enti o Agenzie formative( soprattutto la famiglia) presenti nel territorio, per favorire la consapevolezza nell'Istituto di far parte di una realtà più vasta e, nello stesso tempo, per far conoscere all'esterno l'Istituto e la propria progettualità nell'ottica di creare un Patto Educativo, che coinvolga i vari attori del processo di formazione della persona che nell'ambito del I.C. coinvolge i bambini dalla scuola.

## **Collaborazione Enti Locali**

In merito alla collaborazione dell'Istituto Comprensivo con gli Enti Locali presenti sul territorio è previsto un incontro programmatico d'inizio anno per delineare le necessità dell'utenza e predisporre interventi mirati a soddisfare le esigenze emerse dal confronto comune, utilizzando tutte le strategie e le risorse possibili.

In base al protocollo d'intesa tra Scuola/Enti Locali le due istituzioni attiveranno strategie e interventi al fine di offrire un servizio di qualità rispondente alle aspettative dell'utenza.

## **Piano di miglioramento**

### Prima sezione

Scenario di riferimento	
Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento	<p>L'Istituto Comprensivo di Candiolo è sorto nell'anno scolastico 2000/2001 a seguito della razionalizzazione delle istituzioni scolastiche, per la fusione di scuole di tre ordini (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) situate in differenti comuni: Castagnole, Candiolo e Piobesi.</p> <p>La provenienza da circoli didattici e distretti scolastici diversi (Carignano, None, Piobesi) ha comportato, inizialmente difficoltà di organizzazione, gestione, di programmazione didattica, nonché di relazioni interpersonali a causa delle diverse realtà ed esperienze; esse sono state gradualmente superate grazie al lavoro comune.</p> <p>Al momento l'Istituto Comprensivo consta di nove plessi.</p>
Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita	<p>Il contesto socio-economico è eterogeneo e gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Tale situazione permette di ampliare la visione del contesto formativo favorendo confronti e scambi. L'incidenza di alunni stranieri e nomadi è decisamente limitata.</p> <p>I Comuni inclusi nel Comprensivo presentano un'eterogeneità socio-culturale e richiedono un'organizzazione del lavoro complessa e quindi non sempre di facile realizzazione.</p> <p>Il rapporto con tre amministrazioni Comunali diverse indica una maggiore complessità amministrativa e in parte, anche didattica.</p>
Il lavoro in aula	<p>Esiste un patto educativo tra docenti-alunni e famiglie. I criteri di valutazione del comportamento (Rispetto delle regole, socializzazione, attenzione, partecipazione, impegno responsabile) sono stati concordati nel Collegio. Sono attivati annualmente progetti di recupero e di potenziamento. Sono inseriti nella sezione apposita del POF.</p>

### Idee guida del piano di miglioramento

Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate/piste di miglioramento	Punti di forza della scuola/risorse
Risultati dalla valutazione esterna	<p>Processi area 3.1</p> <p>“Progettazione della didattica e valutazione degli studenti”          Occorre lavorare un po' di più sia sulla progettazione didattica sia sulla valutazione, che necessitano di una maggiore condivisione soprattutto in verticale. Il punto di debolezza sta nella mancanza di confronto tra le migliori esperienze di progettazione e valutazione per giungere ad una progettazione e a criteri di valutazione comuni e condivisi.</p>	<p>Processi area 3.1</p> <p>“Progettazione della didattica e valutazione degli studenti”:          Buon clima instaurato tra docenti specie della stessa materia e dello stesso ordine scolastico.          I docenti possono utilizzare un curriculum verticale che permette un coordinamento generale delle attività didattiche tra i vari ordinamenti scolastici. I progetti sono riferibili a tre macro aree: successo formativo, ampliamento, integrazione e vengono realizzati anche grazie al significativo contributo esterno proveniente dai Comuni</p>
	<p>Processi area 3.4</p> <p>“Continuità e Orientamento”:          Necessità di maggiore collaborazione tra docenti di ordini diversi.          La diffusione delle attività di continuità non è capillare anche a causa della dislocazione di alcuni plessi di primaria e secondaria.          Ci sono alcuni aspetti da migliorare come la realizzazione di attività di orientamento nel corso dei tre anni (a partire almeno dalla classe seconda della scuola secondaria) atte a far emergere attitudini e interessi dello studente al fine di favorire la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni.</p>	<p>Processi area 3.4</p> <p>“Continuità e Orientamento”:          Percorso di continuità tra i tre ordini e buone pratiche di orientamento.          Le attività per la continuità sono presenti nell'istituto, sia per il passaggio alla primaria sia alla scuola secondaria.          Le attività di orientamento sono un punto di forza della scuola. L'Istituto offre un'ampia offerta di attività di orientamento rivolta agli studenti di terza media, finalizzate alla scelta della scuola secondaria di II grado.</p>
	<p>“Identità strategica e capacità di</p>	<p>“Identità strategica e capacità</p>

	<p>direzione della scuola": La coesione tra i plessi e l'identità di istituto comprensivo è da sviluppare in tutti i sensi. Non sono ancora maturati appieno lo spirito di appartenenza e la fiducia e la trasmissione di competenze tra ordini e plessi.</p>	<p>di direzione della scuola": La <i>mission</i> della scuola è ben individuata ed espressa nel POF. La dirigenza coordina sia gli aspetti organizzativi e gestionali che didattici e pedagogici, definendo con le diverse componenti scolastiche responsabilità e compiti</p>
	<p>"Sviluppo professionale delle risorse": È auspicabile che aumenti la collaborazione tra docenti di ordini e plessi diversi. I materiali didattici prodotti dai docenti stessi sono vari, ma potrebbero essere maggiormente condivisi e incrementati.</p>	<p>"Sviluppo professionale delle risorse": La collaborazione tra insegnanti è buona ma soprattutto tra lo stesso ordine e plesso.</p>

#### Linea strategica del piano

Aumentare la collaborazione e la condivisione, lavorando insieme tra plessi e ordini diversi di scuola.

Obiettivi strategici	Indicatori
Aumentare la collaborazione tra i docenti di plessi diversi al fine di ottenere una ricaduta positiva sugli studenti.	Esiti più omogenei nelle prove standardizzate (Invalsi)

**Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15**

	commi	Pagina
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4	Da 4 a 7
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	Da 18 a 20
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	21
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	22
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	23
Scelte di gestione e di organizzazione	14	25
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32	15
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	27
Formazione in servizio docenti	124	28

## **Progetti ed attività**

In ottemperanza alle vigenti norme ministeriali, il Collegio dell'I.C. ha individuato alcuni progetti fondamentali da attuare verticalmente. La progettazione si esplica nel lavoro svolto dalle commissioni progetto operanti all'interno dell'istituto.

I criteri per l'approvazione ed attuazione dei progetti dal DS, sentito lo staff di presidenza, e condivisi dal collegio docenti sono i seguenti:

1. Ricaduta verticale e stretta aderenza al PTOF
2. Prosecuzione progetti già avviati
3. Progetti inseriti nella programmazione didattica dei team o dei consigli di classe
4. Progetti collaborazione EE.LL.
5. Progetti in rete con altre scuole
6. Progetti con il coinvolgimento finanziario e /o organizzativo dei genitori
7. Progetti con sviluppo bi o triennale che prevedono un corso di formazione dei docenti.

All'interno del nostro istituto vengono svolti anche progetti inerenti la continuità e l'orientamento in collaborazione con le scuole secondarie superiori del territorio. Allegate al presente documento sono consultabili le schede progetto con le specifiche in merito al personale coinvolto, agli obiettivi prefissati e alle tempistiche di svolgimento

### **• Ambiti della progettazione**

Con il coordinamento del Dirigente Scolastico, uno staff composto dai collaboratori, dalle F.S, dai responsabili dei vari dipartimenti, si occupa:

- della progettazione;
- della verifica;
- del controllo qualitativo;
- della trasparenza;
- delle strategie di attuazione utilizzando i seguenti strumenti:
  - comunicazioni tra i docenti;
  - registri personali dei docenti;
  - idonei strumenti di lavoro per valutare in itinere gli obiettivi cognitivi ed educativi comuni;
  - ottimizzazione del coordinamento del lavoro dei Consigli;
  - incontri periodici dello staff d'Istituto;
  - creazione dei laboratori-ponte tra i diversi ordini di scuola;
  - creazione di una rete di comunicazione e di confronto tra i plessi.

## ***Scelte derivanti da priorità ed obiettivi assunti negli anni precedenti***

### **Programmazioni di plesso**

Tutti i plessi del Comprensivo elaborano ad inizio anno scolastico una programmazione che contiene tutta la progettazione attuata, l'elenco nominativo dei docenti, il numero delle classi e degli alunni, il piano delle uscite didattiche, i laboratori, le attività opzionali.

**La Scuola dell'infanzia**, si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

I campi di esperienza per lo sviluppo delle competenze sono:

- Il se' e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

"Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado che promuovono un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costituire un proprio progetto di vita."

**La Scuola Primaria** mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali.

**La Scuola Secondaria di primo grado** realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

Per promuovere i processi formativi, nel primo ciclo d'istruzione saranno utilizzati principi metodologici quali:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- Attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

## **Continuità**

In merito alla CONTINUITÀ tra i vari ordini di scuola, gli insegnanti si trovano concordi nell'affermare che essa vada intesa come un percorso da costruire e una condivisione di intenti pedagogici. Al fine di garantire la continuità tra i vari ordini di scuole si auspica che si realizzino incontri fra docenti per:

- Scambi di informazioni sugli alunni
- Scambi e confronti sulle progettazioni
- Promozione di iniziative comuni

Le attività da svolgere, nell'ambito della continuità, prevedono una serie di percorsi concordati con i docenti delle classi in uscita e accoglienti in modo da poter avere a disposizione strumenti per la conoscenza degli alunni e per la predisposizione di metodologie di lavoro.

Si possono individuare tre momenti significativi per la continuità:

- Incontri calendarizzati ad inizio anno tra insegnanti di classe quarta della scuola primaria con gli insegnanti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia per un percorso di tutoraggio da parte dei bambini più grandi.
- Incontri calendarizzati ad inizio anno tra insegnanti di classe quinta e insegnanti del secondo anno della Scuola Secondaria di primo grado (progettazione e sintesi globale di ciascun alunno, progettazione attività per la certificazione delle competenze)

## **Orientamento**

Si ritiene fondamentale svolgere fin dalle prime classi della scuola secondaria di primo grado un'attenta azione di orientamento scolastico che si caratterizzi innanzitutto come una continua attività di stimolo e di guida mediante "azioni formative" centrate sulla "costruzione del sé e sull'acquisizione della consapevolezza personale", oltre che sul conseguimento di competenze specifiche.

Obiettivi prioritari saranno:

- sensibilizzare gli alunni al problema della scelta
- rendere le informazioni comprensibili e accessibili
- sintonizzare l'attività con i servizi di orientamento

Si prevede l'utilizzo di test e questionari, interventi di operatori esterni e di docenti di scuola superiore.

A conclusione del percorso formativo sarà elaborata una scheda contenente le osservazioni sul curriculum e sulle attitudini specifiche di ogni singolo allievo.

Durante quest'anno scolastico il concetto di orientamento viene allargato anche all'orientamento professionale con la presenza di tirocinanti nell'ambito del progetto "insegnanti accoglienti" dell'Università di Torino, in cui si prevede una autoriflessione sul lavoro docente anche nell'ottica futura di inserimento del personale.

## **Valutazione e autovalutazione**

La valutazione, lungi dal poter essere considerata come un fatto meramente tecnico, formale o burocratico, costituisce un momento essenziale dell'attività educativa e si riconnette ai processi di insegnamento - apprendimento che si sviluppano all'interno dell'I.C.

In questa ottica, il momento della valutazione si pone come punto cardine per la realizzazione di un valido confronto educativo. Essa è al centro di un rapporto proficuo con le attività di programmazione, in quanto la valenza formativa dei fattori valutativi impone agli insegnanti (dei tre ordini presenti nel Comprensivo ) di verificare ciò che la scuola riesce, effettivamente, a produrre per potere, eventualmente, predisporre accorgimenti nell'agire didattico.

A tal riguardo vengono utilizzate procedure di autovalutazione volte a migliorare la qualità della offerta formativa.

- **Procedure di verifica e di valutazione**

Le verifiche seguono con regolarità ogni unità di lavoro, sono progressive per proporre le difficoltà in modo graduale e permettere ad ogni bambino di rispondere in base alle competenze maturate, ai contenuti acquisiti e alle abilità trasversali formate.

La valutazione segue in itinere lo svolgimento di ogni unità di apprendimento programmata e si pone come verifica dei processi d'insegnamento/apprendimento, di socializzazione e di integrazione scolastica. Si concretizza attraverso tre momenti essenziali:

- valutazione iniziale
- valutazione in itinere
- valutazione finale

Gli esiti della valutazione, sia essa in itinere o finale, vengono comunicati alla famiglia in forma verbale e scritta tramite colloqui individuali e per mezzo della scheda di valutazione.

## Fabbisogno personale

### 1. Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito come da prospetti seguenti.

#### 1.1 posti comuni

In riferimento all'a.s. 2018/2019 si contano le seguenti classi:

##### Scuola dell'infanzia Candiolo – Piobesi – Castagnole

sezioni	Candiolo	Castagnole	Piobesi	Tot
	5	2	1	8

##### Scuola Primaria Candiolo – Piobesi - Castagnole

classi	Tempo pieno	Tempo normale	Tot
1^	1	5	6
2^	1	5	6
3^	2	4	6
4^	2	3	5
5^	1	4	5
Totale			28 classi

##### Scuola secondaria di I grado Candiolo – Piobesi

classi	TN Candiolo	TN Piobesi	Tot
1^	3	3	6
2^	3	3	6
3^	3	3	6
Totale			18 classi

Classe di Concorso	Denominazione	a.s. 2018/2019
		Ore
A028	Educazione artistica	34
A030	Educazione fisica	34
A032	Educazione musicale	34
A033	Educazione tecnica	34
A043	Lettere	170
A059	Scienze e matematica	102
A245	Francese	34
A345	Inglese	51

## 1.2 posti di sostegno

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
• <b>minorati vista</b>	0
• <b>minorati udito</b>	1
• <b>Psicofisici</b>	33
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
• <b>DSA</b>	44
• <b>ADHD/DOP</b>	2
• <b>Borderline cognitivo</b>	1
• <b>Altro</b>	19
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)*</b>	-
• <b>Socio-economico</b>	-
• <b>Linguistico-culturale</b>	3
• <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	
• <b>Altro (stranieri)</b>	0
<b>Totali</b>	103

Tenuto conto del numero di certificazioni, l'organico di sostegno è così composto:

Scuola dell'infanzia: 7,5 insegnanti

Scuola primaria: 10 insegnanti

Scuola secondaria di I grado: 11,5 insegnanti

## 2. Fabbisogno di organico di posti di potenziamento

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa,

VISTO il Decreto prot. n. 17332 del 13/11/2015 e relativo allegato con il quale sono stati distribuiti i posti di potenziamento di cui alla fase C della Legge 107/2015;

VISTO il Decreto prot. n. 17891 del 20/11/2015 e relativo allegato con il quale sono stati rettificati e ridistribuiti i posti di potenziamento di cui alla fase C della Legge 107/2015;

per l'a.s. 2018/2019 l'organico potenziato risulta essere così costituito:

Area Potenziamento	Classe di concorso	N° docenti	Attività
Umanistico			
Linguistico			
Scientifico			
Socio Economico e per la legalità			
Motorio			
Laboratoriale			
Artistico Musicale	A032	1	Supporto agli studenti B.E.S.
Scuola primaria	EE	3	Attività di supporto alla didattica per gli allievi BES - sostituzioni

### **3. Fabbisogno di organico di personale ATA**

In riferimento all'a.s. 2018/2019

<b>Personale ATA</b>	<b>Tempo Indeterminato</b>	<b>Tempo Determinato</b>
Direttore S.G.A.	1	/
Assistenti Amministrativi	6	/
Collaboratori Scolastici	18	1
<b>Totale ATA</b>	<b>25</b>	<b>1</b>

Per effetto di quanto specificato ai precedenti paragrafi, tenuto conto inoltre:

1. della specificità dell'istituto che è articolato in 8 plessi situati in 3 Comuni diversi distanti tra loro anche più di 5 chilometri. Ogni plesso è ubicato in un edificio a sé stante non collegato con altri. Gli uffici di segreteria e di dirigenza dal gennaio 2007 sono ubicati in un edificio a sé stante separato dagli edifici scolastici. I tre comuni non sono collegati tra di loro da un servizio di trasporto pubblico adeguato in modo da consentire lo spostamento dei collaboratori scolastici la maggior parte dei quali non è automunito.
2. della necessità di garantire l'apertura pomeridiana;
3. del fabbisogno derivante da quanto indicato al precedente paragrafo e al fine di mantenere idonei standard di qualità in materia di vigilanza, pulizia e assistenza agli alunni/ studenti;

si rende necessario integrare le previsioni relative al predetto personale con la richiesta di ulteriori posti.

Conseguentemente il fabbisogno finale per il triennio 2016-2019 risulta il seguente:

- personale CS: n° 22 posti;

#### 4. Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

Per incrementare e aggiornare la dotazione tecnologica d'Istituto nei vari plessi:

Intervento	Descrizione
Presentazione progetto nazionale per la realizzazione di Ambienti di Apprendimento innovativi #PNSD-AZIONE#7 (In attesa di finanziamento)	Creazione di un laboratorio multimediale.

#### **Scelte organizzative e gestionali: strategie di attuazione**

- **Coordinamento generale:**

- Staff di collaborazione con il Dirigente Scolastico
- Collegio docenti unitario
- Collegio docenti per ordine di scuola
- Consiglio d'Istituto
- Consiglio d'intersezione
- Consiglio di interclasse
- Consiglio di classe
- Dipartimenti disciplinari per una riflessione sui contenuti curricolari
- Commissioni delegate dal Collegio anche a breve termine per l'organizzazione di attività.
- Figure di sistema che coordinano tutte le iniziative e tengono i contatti con l'esterno.

- **Area della dirigenza**

Il Dirigente scolastico si avvale della collaborazione di uno staff costituito da:

- un Collaboratore Vicario;
- una figura Referente della Scuola dell'Infanzia;
- una figura Referente della Scuola Primaria;
- una figura Referente della Scuola Secondaria di primo grado,

Le mansioni delle figure di sistema sono indicate in dettaglio nelle nomine depositate agli Atti della scuola.

- **Organi collegiali**

Collegio docenti unitario/per ordine di scuola: organo a cui competono le scelte di carattere pedagogico e didattico.

Consiglio di intersezione, di interclasse e di classe: organo propositivo formato anche da rappresentanti dei genitori.

Consiglio d'Istituto: organo deliberante che si occupa in concerto con il Dirigente Scolastico di programmazione amministrativa, organizzativa e di comunicazione con l'esterno.

- **Responsabili di plesso**

Le funzioni attribuite sono:

- delega a presiedere gli incontri docenti;
- vigilanza sul corretto uso degli spazi, delle attrezzature e dei regolamenti interni;
- vigilanza sugli obblighi di servizio del personale docente;
- sostituzione docenti in caso di assenze brevi e improvvise;
- segnalazione al dirigente scolastico di eventuali problemi relativi alla sicurezza all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico;
- responsabile del materiale in uso al plesso e degli ordini di materiale connesso alle attività didattiche;
- referente negli incontri dello staff di dirigenza;
- responsabile ASPP.

- **Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa:**

Le funzioni strumentali (art. 37 del CCNL) sono incarichi che, con l'approvazione del collegio docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno presentato proposta di candidatura e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa.

## **Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale**

L'obiettivo primario dei percorsi di digitalizzazione è il raggiungimento da parte degli allievi di competenze trasversali relative "comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale dove prevalgono granularità e frammentazione" (da PNSD). A tale scopo è necessario innovare la metodologia didattica aiutando gli allievi a familiarizzare con le tecnologie informatiche in modo da diventare "utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali". In questo scenario, i docenti dovranno agire come "facilitatori di percorsi didattici innovativi".

Per raggiungere ciò è necessario:

- 1) Avere ambienti di apprendimento innovativi: oltre al laboratorio informatico ben attrezzato è necessario che in ogni classe siano presenti:
  - a. Connessione ad Internet (wi-fi o modalità cablata)
  - b. LIM o proiettori interattivi
  - c. PC con programmi di videoscrittura, foglio di calcolo, sw per creare presentazione, antivirus aggiornati
  
- 2) Avere docenti formati, sia sul piano dell'utilizzo degli strumenti (saper utilizzare il PC, la LIM e i sw a disposizione) sia sul piano dell'utilizzo della tecnologia per finalità didattiche. Operativamente si può proporre occasioni di formazione a diversi livelli di competenze dei docenti svolta da esperti interni o esterni su:
  - Corso base 20 ore previo questionario ricognitivo:
    - Utilizzo della LIM nella didattica
    - Utilizzo del registro elettronico
    - Utilizzo del pacchetto office home student (word, excel)
  - Creazione di contenuti digitali (e-book, presentazioni, pagine web...)
  - Realizzazione di video lezioni, questionari
  - Pubblicare contenuti con applicazioni dedicate come Google, Joomla, Edmodo...
  - Reperire in rete risorse didattiche (cercare libri, filmati, dispense)
  
- 3) Far diventare il sito di Istituto uno strumento di agevole consultazione e di condivisione di risorse tra docenti e tra allievi e docenti.

## **Piano formazione insegnanti**

Il piano di formazione per i docenti in servizio è il seguente:

- didattica attiva laboratoriale
- individualizzazione dell'apprendimento tramite le tecnologie
- capacità relazionali e comunicative
- autoformazione, attraverso la messa in comune di buone pratiche
- formazione sulla didattica specifica per alunni con esigenze educative speciali
- sicurezza
- primo soccorso

Per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario si prevedono corsi su:

<b>Tematica</b>	<b>Ambito di riferimento</b>	<b>N° ore</b>
La digitalizzazione dei flussi documentali (DSGA e AA)	Amministrazione PA	
Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili (CS)	Amministrazione PA	
informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.	D.L.vo 81/2008 artt. 36 e 37.	tutti gli aa.ss.

Per quanto riguarda la collocazione temporale dei corsi, il periodo è da stabilire in base alla disponibilità dei formatori.

Si allegano:

- prospetto riassuntivo delle PROGETTI a.s. 2018/2019
- prospetto riassuntivo USCITE DIDATTICHE a.s. 2018/2019

a.s. 2018/2019

## PROSPETTO RIASSUNTIVO PROGETTI

<b>INFANZIA CANDIOLO</b>	
<b>SEZIONE</b>	<b>PROGETTO</b>
A-B-D	PSICOMOTRICITA'
D	FIABE IN MUSICA
A (alunni 4 anni) E (alunni 4-5 anni)	PROGETTO INGLESE
C - E	PROGETTO TEATRO
D	LINGUA FRANCESE: "Maman,papa,je parle francaise
C	L'ARCOBALENO DELLE LINGUE
B-C-D-E	LA PRIMA COLAZIONE CHE BELLA INVENZIONE (Progetto ASLTO5)
C-D-E	QUANTE STORIE

<b>INFANZIA CASTAGNOLE P.TE</b>	
<b>SEZIONE</b>	<b>PROGETTO</b>
A-B	RACCONTI ANIMATI
A-B	LABORATORIO DI PSICOMOTRICITA'
A-B	AMICI IN FIORE

<b>INFANZIA PIOBESI</b>	
<b>SEZIONE</b>	<b>PROGETTO</b>
A	FIABE IN MUSICA
A	FESTE E TEATRO
A	ATTIVITA' MOTORIA
A	HELLO KIDS – INGLESE PER I SENNI

<b>PRIMARIA PIOBESI</b>	
<b>CLASSE</b>	<b>PROGETTO</b>
1^B	PROGETTO DI ACQUISIZIONE LINGUA ITALIANA per alunno indiano
2^A/B-3^A/B	AVVIO AL GIOCO DELLE BOCCE
3^A/B	PROGETTO EDUCATIVO DI FILOSOFIA PER BAMBINI: EDUCARE AL PENSIERO
4^A	RECUPERO E RINFORZO
1^A/B-2^A/B-3^A/B/5^A/B	PROGETTO BIBLIOTECA
3^A/B - 4^A/B	DOG-FRIEND: RELAZIONE UOMO-ANIMALE
3^A/B-4^A/B-5^A/B	AVVIAMENTO AL MINI-BASKET
3^A/B-4^A/B-5^A/B	ALLA SCOPERTA DELLA FILARMONICA PIOBESINA
3^A/B - 5^A/B	EDUCAZIONE MUSICALE: A RITMO DI MUSICA
4^A/B-5^A/B	LEZIONE DI PRIMO SOCCORSO (CROCE VERDE)
5^A/B	PROGETTO DIDEROT: Luce, acqua,vita nei pianeti extrasolari
1A/B 2A/B 3A/B 5A/B	PROGETTO BIBLIOTECA
TUTTE LE CLASSI	A.S.D. CHISOLA VOLLEY
TUTTE LE CLASSI	SPETTACOLO TEATRALE FABER

<b>PRIMARIA CASTAGNOLE P.TE</b>	
<b>CLASSE</b>	<b>PROGETTO</b>
1^A-2^A	PSICOMOTRICITA'
1^A-2^A	TI RACCONTO UNA STORIA
1^A-2^A	LEGGIAMO INSIEME
1^A-2^A	LA PRIMA COLAZIONE CHE BELLA INVENZIONE (Progetto ASLTO5)
1^A-2^A	COVAR: RACCOLTA DIFFERENZIATA
3^A-4^A	I SENSI E L'ARTE: I sensi in gioco con la pittura naturale
3^A-4^A-5^A	PERCORSO TEATRALE "Dentro e fuori di me"
3^A-4^A-5^A	COVAR: RIDUZIONE IMBALLAGGI E RIFIUTI PER LE FESTE
5^A	SERIGRAFIA-CREA LA T-SHIRT DELLA TUA CLASSE
5^A	ALLA SCOPERTA DEGLI ETRUSCHI
TUTTE LE CLASSI	CHISOLA VOLLEY

<b>PRIMARIA CANDIOLO</b>	
<b>CLASSE</b>	<b>PROGETTO</b>
1^B/C	AFFY FIUTA PERICOLO (progetto ASLTO5)
1^B/C-2^B/C-3^B/C- 4^C-5^C	GIOCO JUDO: EDUCAZIONE ALLA NON VIOLENZA
1^B/C-2^B/C-3^A/B/C-4^A/B/C-5^C	SUDATE STORIE: PROGETTO TEATRALE
2A/B/C	RIFIUTI ZERO
2^A - 5^A/B	MUSICA IN MOVIMENTO: PIERINO E IL PUPO, PETER PAN E L'ISOLA SENZA LIBRI
1^B/C2^B/C	SCUOLA E CALCIO
4^C – 5^C	EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA': camminiamo per crescere insieme..si può fare. (progetto ASLTO5)
4A/B/C - 5A/B/C	CROCE VERDE: PRIMO SOCCORSO A SCUOLA
4^A/B/C-5^A/B/C	LO SPRECO ALIMENTARE: SE LO CONOSCI LO EVITI
4A/B/C	LABORATORIO DI DISEGNO
5^A	L'ARTE DI EDUCARE ALLA MUSICA
5^A	INTRODUZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE INFORMATICA
5^B	PARLAMI DEL TUO LAVORO
5^C	SCELTE CONSAPEVOLI PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE (progetto ASLTO5)
5^A/B	UN ESPERTO A SCUOLA
5^A/B/C	MITOLOGIA E SOCIETA'
5^A/B/C	PROGETTO DIDEROT: Luce, acqua,vita nei pianeti extrasolari
5^A/B/C	ECO DEL CHISONE
1^B/C -2^A/- 3^A/C- 4^A/B - 5^A/B/C	CHISOLA VOLLEY
TUTTEL LE CLASSI	RISORSE DEL TERRITORIO

<b>SECONDARIA di CANDIOLO</b>	
<b>CLASSE</b>	<b>PROGETTO</b>
1^A/B/C-2^A/B/C	PASSIONE SPORT: PATTINAGGIO SU GHIACCIO
1^A-B 2^B	PROGETTO DIDEROT: la maschera di Erato
2^A/B/C-3^A/B/C Piobesi e Candiolo	TRINITY
2^A/B/C-3^A/B/C Piobesi/Candiolo	ORIENTAMENTO

5^A/B/C Primaria 2^A/B/C Secondaria	CONTINUITA' ED OPEN DAY
3^A	INCLUSIONE, RINFORZO, AUTOSTIMA
3^A/B/C	AMELIOER MON FRANCAIS
5^A/B/C Primaria Candiolo	PROGETTO PONTE "LA PROSPETTIVA"
3^A/B/C	CROCE VERDE: PRIMO SOCCORSO A SCUOLA
3^A/B/C	IN RICORDO DELLA 1^GUERRA MONDIALE
3^A/B/C	FACILIUS: AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA
3^A/C	LA RIPRODUZIONE E LA GENETICA (progetto ASLTO5)
TUTTE LE CLASSI	AMICO VIGILE: IL RISPETTO DELLE REGOLE
TUTTE LE CLASSI	SETTIMANA RECUPERO E APPROFONDIMENTO
TUTTE LE CLASSI	OCKEY SU GHIACCIO

<b>SECONDARIA di PIOBESI</b>	
<b>CLASSE</b>	<b>PROGETTO</b>
1^A/B/C	PERCORSO TEATRALE "Fuori e dentro di me"
1^A/B/C-2^A/B/C	GIOCHI MATEMATICI
2^A/B/C-3^A/B/C	PREVENZIONE A SCUOLA: UNPLUGGED
2^A/B/C	MISSIONE AMBIENTE COVAR 14
2^A/B/C	SE NON ORA QUANDO: POTERE ALLA PAROLA
2^A/B/C-3^A/B/C	CONCERTO DI FINE ANNO "FREQUENZE DI DEMOCRAZIA"
2^A/B/C-3^A/B/C Piobesi/Candiolo	ORIENTAMENTO
2^A/B/C-3^A/B/C Piobesi e Candiolo	TRINITY
3^A/B/C	LA RIPRODUZIONE E LA GENETICA (progetto ASLTO5)
3^A/B/C	RECUPERO II QUADRIMESTRE n.4 pomeriggi tra aprile e maggio ore 14-16 a partire dal 1/04/2019
3^A/B/C	CROCE VERDE: PRIMO SOCCORSO A SCUOLA
3^A/B/C	INCONTRO CON IL GIORNALISTA DAVIDE DEMICHELIS
3^A/B/C	LATINAMENTE: LABORATORIO PROPEDEUTICO DI LINGUA LATINA CON POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA
TUTTE LE CLASSI	INCONTRO CON LA PROTEZIONE CIVILE DI PIOBESI
TUTTE LE CLASSI	SETTIMANA RECUPERO E APPROFONDIMENTO

TUTTE LE CLASSI	TORNEO PLURIDISCIPLINARE 5 CERCHI
5^ A Primaria Castagnole 5^A/B Primaria Piobesi 2^A/B/C Secondaria	CONTINUITA' ED OPEN DAY

<b>TUTTI I PLESSI D'ISTITUTO</b>	
<b>PLESSI</b>	<b>PROGETTO</b>
SC. INFANZIA SC. PRIMARIA	LA LETTERINA PIU' LUNGA DI BABBO NATALE
SC. INFANZIA SC. PRIMARIA	PROGETTO CONTINUITA': PEER TO PEER
SC. PRIMARIA	PROGETTO CONTINUITA': FORMAZIONE AREA MUSICALE
SC. PRIMARIA SC.SECONDARIA	PROGETTO CONTINUITA': COMMISSIONE CONTINUITA'
SC.INFANZIA SC. PRIMARIA	OPEN DAY

a.s. 2018/2019

## PROSPETTO RIASSUNTIVO USCITE DIDATTICHE

<b>INFANZIA CANDIOLO</b>		
<b>SEZIONE</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DATA</b>
A-B-C-D-E A Inf Piobesi	AZIENDA AGRICOLA "LA STELLA POLARE" DI VILLANOVA D'ASTI	15/05
C-D-E A Inf Piobesi	GALLERIA D'ARTE MODERNA-TORINO	2/05

<b>INFANZIA CASTAGNOLE</b>		
<b>SEZIONE</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DATA</b>
A-B	AZIENDA AGRICOLA "LA STELLA POLARE" DI VILLANOVA D'ASTI	4/06

<b>INFANZIA PIOBESI</b>		
<b>SEZIONE</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DATA</b>
A-B-C-D-E A Inf. Piobesi	AZIENDA AGRICOLA "LA STELLA POLARE" DI VILLANOVA D'ASTI	15/05
C-D-E A Inf Piobesi	GALLERIA D'ARTE MODERNA-TORINO	2/05

<b>PRIMARIA PIOBESI</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DATA</b>
1A <sup>^</sup> /B	BENE VAGIENNA	10/04
1A <sup>^</sup> /B	CHERASCO: MUSEO DELLA MAGIA	11/03
2A <sup>^</sup> /B	NOLI/VARIGOTTI	27/05
3A <sup>^</sup> /B	ALBA: FONDAZIONE FERRERO	14/01
3A <sup>^</sup> /B	BENE VAGIENNA	8/05
4A <sup>^</sup> /B	MUSEO EGIZIO	7/03
4A <sup>^</sup> /B	OMEGNA/LAGO D'ORTA	15/05
5A <sup>^</sup> /B	TORINO ROMANA E MUSEO DEL CINEMA	27/03
5A <sup>^</sup> /B	NOLI/VARIGOTTI	15/05

<b>PRIMARIA CASTAGNOLE P.TE</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DATA</b>
1^A-2^A	GALLERIA D'ARTE MODERNA - TORINO	27/03
1^A-2^A	CINEMA EDEN NONE	Da definire
1^A-2^A	MUSEO SCIENZE NATURALI - TORINO	29/03
3^A	MUSEO DELLA SCUOLA E DEL LIBRO PER L' INFANZIA	28/11
4^A-5^A	ENTRACQUE: CENTRALE IDROELETTRICA-SULLE TRACCE DEL LUPO	9/05
4^A	MUSEO EGIZIO	22/05

<b>PRIMARIA CANDIOLO</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DATA</b>
1^B-C	CASTELLO DI MASINO	16/04
2^B-C	CASTELLO DELLA MANTA	23/05
2^A - 3^A	SALUZZO	28/05
3^B-C	BENE VAGIENNA	30/05
4^A-B-C	CASTELLO DI MASINO-LAGO DI VIVERONE	15/05
4^A-B-C	MUSEO EGIZIO	13/02
5^A-B-C	PLANETARIO DI TORINO	9/01
5^A-B-C	LAGO DI VIVERONE E RICETTO DI CANDELO	3/04
5^A-B-C	TORINO ROMANA	DA DEFINIRE

<b>SECONDARIA di CANDIOLO</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DATA</b>
1^A-B-C	GROTTE DI BOSSEA	DA DEFINIRE
1^A-B-C	BICICLETTATA A TORINO	DA DEFINIRE
1^B-C	SINAGOGA DI TORINO	17/04
1^A-2^A	PALAGHIACCIO DI PINEROLO	5/02
1^A-1^B-2^B	OFFICINE GRANDI RIPARAZIONI - TORINO	12/03
1^B-2^B	PALAGHIACCIO DI PINEROLO	14/02
1^C-2^C	PALAGHIACCIO DI PINEROLO	22/02

2^B	MUSEO PIETRO MICCA	5/12
2^A-B-C	PARMA E CARRARA	9/05 -10/05
2^A-B-C	FESTA DELL'ALBERO	23/10
2^C	PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO	23/05
2^C	TORINO- VISITA PALAZZO REALE	DA DEFINIRE
2^A	LAGO DI COMO	DA DEFINIRE
3^A	SINAGOGHE DI TORINO	17/12
3^C	MUSEO DEL CARCERE LE NUOVE	19/03
3^B	MUSEO DEL CINEMA	5/12
3^A-B-C	NAPOLI (CAIVANO-POMPEI)	15-16-17 MAGGIO

<b>SECONDARIA di PIOBESI</b>		
<b>SEZIONE</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DATA</b>
1^A-B-C	SUSA E ABBAZIA DI NOVALESA	7/05
1^A-B-C	TORINO IN BICICLETTA+SINAGOGA	28/05
1^A-B-C	CITTA' DI TORINO+ MUSEO RISORGIMENTO	9/05
1^A-B-C	LAGO MAGGIORE	DA DEFINIRE A MAGGIO
2^A-B-C	SAN FRUTTUOSO E LE CINQUE TERRE	DA DEFINIRE A MAGGIO
2^A-B-C	SPETTACOLO AL TEATRO ALFIERI E LABORATORIO A PALAZZO MADAMA	12/02
2^A-B-C 3^A-B-C	CARIGNANO MUSEO CIVICO RODOLFO	NELLA SETTIM DEI RECUPERI
3^A-B-C	CITTA' DI TORINO+ SERMIG	23/05
3^A-B-C	LUCCA E FIRENZE	DA DEFINIRE A MAGGIO
3^A-B-C	MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA - MUSEO DEL CARCERE LE NUOVE	26/03
TUTTE LE CLASSI	CINEMA VINOVO	21/12